

# LA NEUROFORMAZIONE

Scienze della mente e del cervello applicate all'apprendimento

XXXI Convegno Nazionale  
Matera, 7 - 9 Novembre 2019

**AIF**  
Associazione Italiana  
Formatori



**CASA CAVA - Sasso San Pietro Barisano, 47 - Matera MT**

Non siamo gli stessi di 10.000 anni fa! Nel corso della nostra evoluzione siamo stati assoggettati a una serie di "barbarie", tra le quali la scrittura e il linguaggio, che hanno notevolmente contribuito alla modificazione profonda del nostro cervello e della nostra coscienza. La stessa digitalizzazione può essere vista come una super-scrittura che sta ulteriormente modificando i nostri processi mentali. Praticata con misura potrebbe rappresentare un avanzamento, utilizzata impropriamente può essere fonte di danni.

Per questo le nuove modalità di azione indotte dall'innovazione tecnologica devono essere indagate anche in termini di spessore e retroterra culturale e semantico.

Fino a pochi anni fa tutto ciò che riguardava l'apprendimento rientrava nell'ambito della filosofia, specificatamente della pedagogia. Oggi il progredire delle scoperte scientifiche nell'ambito delle neuroscienze consente di leggere l'apprendimento attraverso la conoscenza dei processi cerebrali che di volta in volta attivano o disattivano particolari aree del nostro cervello.

Il formatore quindi, in qualsiasi contesto di apprendimento agisca, sollecita nuovi collegamenti neurali e, conseguentemente, genera un mutamento fisico della struttura cerebrale dei partecipanti.

Ecco perché è giunto il momento di rileggere i processi di apprendimento uscendo dal perimetro proprio della pedagogia per approfondire gli studi sulla coscienza e sul come e perché noi siamo la nostra coscienza. Nella ridda di processi mentali che albergano nel nostro cervello alcuni, per ragioni che non sappiamo, accedono alla nostra coscienza cambiando natura.

È nostra intenzione pertanto avviare una riflessione seria sulla differenza tra noi esseri umani, dotati di coscienza, e gli altri viventi, per i quali più che ipotizzare la presenza o l'assenza della coscienza si può approfondire quelli che Darwin definiva differenze di grado, non di genere. Questo ci consentirebbe di comprendere meglio i molteplici legami che connettono, all'interno del concetto di formazione, le tecniche di addestramento a quelle dell'insegnamento fino allo sviluppo e al divenire.

Lo scopo è quello di rafforzare la nostra competenza di generatori di benessere individuale e diffuso comprendendo meglio, con l'ausilio delle neuroscienze, la relazione tra mente e cervello.

Abbiamo ipotizzato un percorso che parte dalla relazione tra persona e bellezza, ovvero dall'attivazione dei circuiti dopaminici del piacere, per poi proseguire con l'analisi della soddisfazione dei bisogni del piccolo gruppo all'interno dei costrutti socio-tecnici delle organizzazioni fino allo studio di come la consapevolezza dei pensieri lenti e pensieri veloci che caratterizzano la nostra interazione sociale possono convivere tra razionalità delle scelte economiche e possibilità di esprimersi e realizzarsi come persona. Il cervello è un organo che prende tante cantonate, per questo è indispensabile che la razionalità chieda aiuto dell'emotività.

## GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE | PROLOGO

Le neuroscienze, rendendo noti i meccanismi profondi della nostra mente e del nostro cervello, possono aiutare i formatori a migliorare i processi di apprendimento a supporto della costruzione del futuro?

### POMERIGGIO

15.30

### PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

**MARIROSA GIOIA** - *Presidente AIF Delegazione Basilicata*

**GIUSEPPE ROMANIELLO** - *Consigliere Nazionale AIF*

### INTRODUZIONE AI LAVORI

**MAURIZIO MILAN** - *Presidente Nazionale AIF*

### LECTIO INTRODUTTIVE

**EDOARDO BONCINELLI** - *Genetista e divulgatore scientifico*

**Apprendimento: dal primate al sapiens sapiens**

**GIACOMO RIZZOLATI** - *Neuroscienziato*

**Osservazione empatica, imitazione e processi di apprendimento**

**Interazione con i partecipanti**

**ANTONELLO CALVARUSO** - *Direttore Generale AIF Academy*

## VENERDÌ 8 NOVEMBRE

### MATTINA

9.00 - 11.00

### LA PERSONA: LA COSCIENZA E L'EMPATIA

**CINZIA DI DIO** - *Scienze psicologiche e neuroscienze*

**Le basi neuro-anatomiche della percezione del bello**

Mentre la mente conscia è influenzata da fattori esogeni come la moda, la conoscenza, il valore, la mente emozionale irrazionale ci fa vivere l'esperienza estetica consentendoci di sospirare in ammirazione

**GIORGIO VALLEORTIGARA** - *Neuroscienziato*

**Gradi di coscienza animale**

Partendo dalla considerazione che le menti sono il prodotto di milioni di anni di evoluzione biologica, si intende analizzare i meccanismi della percezione, della memoria e del pensiero negli animali e nell'uomo in una prospettiva comparativa

**MARCELLO MASSIMINI** - *Neurofisiologo*

**Intelligenza artificiale e coscienza**

L'essenza del problema del vero significato del nostro cervello è molto complessa. Come si spiegano gli stati del coma, dello stato vegetativo, dello stato di coscienza minima fino alle nostre capacità di comunicazione e interazione se non nel complesso rapporto tra flussi interni ed esterni?

11.30 - 12.30

### DOMANDE DAL PUBBLICO

12.30 - 13.30

### RESTITUZIONE DA PARTE DEI RELATORI

Coordina **PINO VARCHETTA**

## POMERIGGIO

14.30 - 15.30

### L'ORGANIZZAZIONE E IL PICCOLO GRUPPO: L'EMPOWERMENT E I COSTRUTTI SOCIALI

**GABRIELLA PRAVETTONI** - *Psicologa delle decisioni*

#### **La centralità della persona per lo sviluppo di nuove competenze collettive**

Capacità di ascolto e di relazione con la persona, nella sua dimensione esistenziale, emotiva e sociale, sono vere e proprie competenze che ciascuno, a diverso titolo, deve possedere per generare benessere all'interno di un piccolo gruppo

**RAFFAELLA RUMIATI** - *Neuroscienza cognitiva*

#### **L'interazione tra sistema motorio, linguaggio e cognizione**

Come gli stereotipi e i pregiudizi nell'ambito delle organizzazioni contribuiscono alla realizzazione dei costrutti socio-tecnici e sociali

**GIAN VITO MARTINO** - *Neuroimmunologo*

#### **Educazione, socializzazione e cultura**

Come il DNA viene modificato dall'interazione del corpo con l'ambiente. Quanto ci compenetra e ci entra dentro. Cultura dominante ed educazione sono trainanti per costruire figure che garantiscano solidarietà ed equità

16.00 - 17.00

### DOMANDE DAL PUBBLICO

17.00 - 18.30

### RESTITUZIONE DA PARTE DEI RELATORI

Coordina **DARIO FORTI**

## SABATO 9 NOVEMBRE

9.00 - 11.00

### LA SOCIETÀ E IL GRANDE GRUPPO: DALL'ESTENSIONE DELLA RAPPRESENTAZIONE DEL CORPO NELLO SPAZIO ALLA NEUROECONOMIA

**CORRADO SINIGAGLIA** - *Filosofo della Scienza*

#### **Il ruolo del corpo nella costruzione dell'esperienza**

Il cervello rappresenta il nostro corpo e le sue estensioni nello spazio. Così le nostre azioni si plasmano in funzione delle nostre percezioni dell'estensione del nostro corpo nello spazio. Rilevanza sociale dei temi di identità e della conoscenza. Implicazioni della teoria dei neuroni specchio sulle pratiche dell'intersoggettività

**MATTEO MOTTERLINI** - *Filosofo Economista*

#### **Economia cognitiva e neuroscienze**

Le basi neuro-biologiche della razionalità umana attraverso lo studio dei correlati neurali dei processi decisionali in contesti economico-finanziari con particolare attenzione al ruolo delle emozioni, del rimpianto e dell'apprendimento sociale. È possibile generare il substrato su cui fondare politiche pubbliche più efficaci?

**SERGIO BENVENUTO** - *Psicanalista filosofo*

#### **Psicologia sociale, filosofia del linguaggio e politica**

La complessità ha delle basi matematiche che si basano sulla reticolarità – e non sulla linearità – sull'imprevedibilità e sull'interattività ed eteronomia – quello che pensiamo e facciamo deriva in larga misura da quello che pensano e fanno gli altri. Infine c'è la sistematicità che comporta l'esigenza di ricercare la zona omeostatica della variabilità

11.30 - 12.30

## DOMANDE DAL PUBBLICO

12.30 - 13.30

## RESTITUZIONE DA PARTE DEI RELATORI

Coordina **GIUSEPPE ROMANIELLO**

13.30 - 14.30

## CONCLUSIONI | TAVOLA ROTONDA

**EDOARDO BONCINELLI** – *Genetista*

**ANTONELLO CALVARUSO** – *Economista*

**MAURIZIO MILAN** – *Manager Presidente Nazionale AIF*

**SILVANO TAGLIAGAMBE** – *Filosofo della scienza*

---

## COMITATO SCIENTIFICO

**EDOARDO BONCINELLI** - *Presidente del Comitato*

**ANTONELLO CALVARUSO**

**GIANVITO MARTINO**

**MAURIZIO MILAN**

**GIUSEPPE ROMANIELLO**

**RAFFAELLA RUMIATI**

**GIORGIO VALLORTIGARA**

## COMITATO ORGANIZZATIVO

**MARIROSA GIOIA** - *Presidente del Comitato*

**EDVIGE CUCCARESE**

**FELICIA D'ANNA**

**CANIO LOGUERCIO**

**MARIA ANTONIETTA PERGOLA**

**MARIA DOLORES ROSSI**

**ROSA SOLIMENO**

## ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

**AGENZIA VIAGGI LIONETTI**

*Matera*

[www.sassiweb.it](http://www.sassiweb.it)



Associazione  
Italiana  
Formatori

VIA GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA, 10 • 20124 MILANO • ITALY  
02 4801 3201 | [segreteria nazionale@associazioneitalianaformatori.it](mailto:segreteria nazionale@associazioneitalianaformatori.it)  
[WWW.ASSOCIAZIONEITALIANAFORMATORI.IT](http://WWW.ASSOCIAZIONEITALIANAFORMATORI.IT)